



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **2008** Reg. Determinazioni

Registrato in data **01/08/2023**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **SARA MAZZA**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N. 59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA CBC EUROPE S.R.L., CON SEDE LEGALE ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN VIA ZANICA N° 25 IN COMUNE DI GRASSOBBIO, BG (AUA248484).

IL DIRIGENTE ING. SARA MAZZA

IN ESECUZIONE del Decreto del Presidente n. 259 del 12.11.2021 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 16.11.2021 e sino al 15.11.2024;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

VISTE:

- la domanda, presentata in data 26.08.2022, al SUAP del Comune di Grassobbio, dal Sig. Vittorio Veronelli in qualità di legale rappresentante della ditta "CBC EUROPE S.R.L." con sede legale ed insediamento ubicati in Comune di GRASSOBBIO, via ZANICA N° 25;
- la nota, acquisita in atti provinciali n. 52350 del 15.09.2022, con cui il SUAP del Comune di Grassobbio ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 ed ha trasmesso la sopracitata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n.59 del 13.03.2013 per i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di acque meteoriche di prima pioggia e per lo scarico su suolo delle restanti acque meteoriche;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.L.vo n. 152/06;
 - comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il riferimento identificativo della pratica sulla piattaforma Procedimenti e Servizi RL AUA248484;
- la Conferenza dei Servizi convocata con nota del 21/09/2022 prot. 53537 ai sensi dell'art. 14-ter della L. n.241/90 come sostituito dal D.L.vo n. 127 del 30 giugno 2016, in modalità sincrona per il giorno 27/10/2022, per una valutazione congiunta dei contenuti dell'istanza;
- la nota dell'Ufficio d'Ambito di Bergamo del 23.09.2022 (prot. n. 54221 di pari data) con cui è stata trasmessa la nota di improcedibilità istanza e parere negativo nuovo scarico in fognatura di acque reflue industriali da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato Uniacque S.p.A. datata 21.09.2022;
- le seguenti planimetrie agli atti:
 - Planimetria PS-C-21_315-xxx Planimetria generale con destinazioni d'uso datata 02/08/2022;
 - Planimetria PS-C-21_315-xxx Localizzazione dell'insediamento produttivo e dei punti di scarico su C.T.R. datata 02/08/2022;
 - Planimetria PS-C-21_315-404 datata 18/04/2023;
 - Planimetria PS-C-21_315-401 datata 10/06/2023;
 - Planimetria PS-C-21_315-405 datata 13/06/2023.
 - Planimetria PS-E-315-21-001 datata 23/03/2022;

- Planimetria PS-E-315-21-002 datata 23/03/2022;
- Planimetria PS-E-315-21-003 datata 23/03/2022;
- Planimetria PS-E-315-21-004 datata 23/03/2022;
- Planimetria PS-E-315-21-005 datata 23/03/2022;
- Planimetria PS-E-315-21-006 datata 29/07/2022;
- Planimetria PS-E-315-21-101 datata 26/07/2022;
- Planimetria PS-F-21_315-100 datata 25/07/2022;
- Planimetria PS-F-21_315-101 datata 22/11/2022 foglio 1 e 2;
- Planimetria PS-X-21-315-012 datata 04/04/2023.

RILEVATO dall'istanza presentata che la ditta:

- svolge attività di commercio e produzione di fertilizzanti e prodotti fitosanitari per l'agricoltura biologica (codice ATECO 46.75.01 e 20.20.00);
- l'attività non è soggetta a VIA ai sensi del D.Lvo 152/06 e s.m.i.
- intende realizzare un nuovo capannone accanto a quello attualmente dedicato all'attività di commercializzazione di fertilizzanti e prodotti fitosanitari in cui avviare anche la produzione di tali sostanze;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 24 del 11.12.2006, "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", che agli artt. 8 comma 2 e 30 comma 6 stabilisce che dal 1 gennaio 2007 "la Provincia è l'autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera.....";
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30.05.2012, "Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i. – modifica e aggiornamento della D.G.R. 1 agosto 2003 – n.7/13943";
- la D.G.R. n. 7/13943 del 1.08.2003, "Definizione delle caratteristiche tecniche e dei criteri di utilizzo delle "Migliori tecnologie disponibili" per la riduzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D.P.R. n. 203/88 – Sostituzione – Revoca della D.G.R. 29 novembre 2002, n. 11402";
- la D.G.P. n. 534 del 21 Settembre 2009 "Autorizzazione generale per impianti e attività in deroga ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale";
- gli artt. 269 e 275 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la DGR X/7570 del 18/12/2017 "indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. XI/982 del 11.12.2018 " Disciplina delle attività ad inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs 152/06 collocate sul territorio regionale";
- la D.G.R. n. XI/983 del 11.12.2018 " Disciplina delle attività cosiddette 'In Deroga' ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.Lgs 152/06 sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera";

- la D.G.R. n. XI/4837 del 7.06.2021 “Linea guida regionale per l’applicazione degli adempimenti previsti dall’art. 271 c. 7 bis del D.Lgs 152/06 ed ulteriori disposizioni per la limitazione delle emissioni in atmosfera delle sostanze pericolose”;
- gli artt. 108, 124 e 125 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 26/2003, “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 “Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell’Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e fbis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).”
- la DGR n. 6990 del 31 luglio 2017 con cui è stato approvato il Programma di Tutela ed Uso delle Acque 2016 (PTUA 2016);
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 38 del 09/12/2020 “ *Ufficio d’Ambito Provincia di Bergamo: Approvazione del bilancio di previsione 2021, del bilancio pluriennale di previsione 2021-2023, del Piano Programma collegato e del Contratto di Servizio per il periodo 01.01.2021-31.12.2024*”;
- la L. n° 447/95, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 13/2001, “Norme in materia di inquinamento acustico”;
- la DGR 8313/2002, “L. n. 447/1995 -L. quadro sull’inquinamento acustico - e L.R. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»”;
- la L.R. 16/99 e s.m.i., “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;
- la Legge 241/90 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il DPR del 07.09.2010 n.160, “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

RICHIAMATE

- la Circolare Regionale n.19 del 05.08.2013 “primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- la Circolare Ministeriale n. 49801 del 07.11.2013 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;

- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 “indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’autorizzazione unica ambientale (AUA)”;
- la DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”;
- il D.d.s. 14 dicembre 2021 n. 17382 “Approvazione dei contenuti delle modulistiche inerenti la «Voltura AUA» e le «Modifiche Non Sostanziali»”;
- la DGR 21 dicembre 2021 n. XI/5773 “Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell’applicativo «AUA Point» in sostituzione dell’allegato alla d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/4027”;
- la DGR 21 Dicembre 2021 n. XI/5774 “Messa a regime delle nuove modalità di inoltro delle modulistiche digitali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori di cui alla DGR n. 3827 del 14.07.2015 “indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR 59/2013”.

DATO ATTO che:

- nell’ambito della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità simultanea in data 27.10.2022 si è preso atto dei pareri pervenuti ed in particolare:
 - del parere del Comune di Grassobbio datato 25.10.2022 (prot. Prov. n. 60571 di pari data) che ha precisato che:
 - ◆ l’attività risulta conforme a quanto previsto dai disposti del DPR 6 giugno 2001 n. 380 e il Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265 ;
 - ◆ *l’attività svolta dalla ditta CBC Europe srl non presenta e non ha mai presentato criticità in merito alla normativa rumore. Si precisa che in data 24/06/2022 con prot. n. 2022.0102097 del 24/06/2022 ARPA ha espresso il proprio parere favorevole (di cui si allega copia) in merito alla valutazione di impatto acustico presentata dalla ditta in sede di SCIA edilizia alternativa al permesso di costruire prot. com. n. 5240 del 28/03/2022”;*
 - ◆ dovrà essere garantita la tutela delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, aria, acqua) in rispetto delle condizioni igienico sanitarie, l’assenza di molestie olfattive e la sicurezza antincendio;
 - del parere negativo dell’Ufficio d’Ambito limitatamente all’attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali nella fognatura comunale di via Zanica, afferente all’impianto di trattamento delle acque reflue urbane di Grassobbio, pervenuto con nota del 23.09.2022 (prot. n. 54221 di pari data);
 - delle osservazioni di A.T.S. Bergamo trasmesse con nota datata 25.10.2022 (prot. n. 60773 del 26.10.2022) che ha richiesto alla ditta l’aggiornamento di alcune schede di sicurezza e l’integrazione della documentazione attestante la valutazione del rischio legionella;
- La Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole al rilascio dell’AUA, fatta salva la positiva valutazione delle integrazioni richieste;
- la ditta con note pervenute in data 01.12.2022 prot. n. 67819, in data 02.02.2023 prot. n. 6509, in data 28.04.2023 prot. n. 25670, in data 02.05.2023 prot. n. 25816, in data 25.05.2023 prot.

31493, in data 19.06.2023 prot. 36652 e in data 28.06.2022 prot. n. 38787 ha fornito riscontro alle richieste degli Enti;

- non sono pervenuti ulteriori pareri da parte degli Enti;

RITENUTO opportuno recepire nella scheda tecnica relativa alle emissioni in atmosfera (Allegato C) le prescrizioni indicate nel parere favorevole del Comune del 25.10.2022 per quanto di pertinenza dell'AUA (tutela delle matrici ambientali, assenza di molestie olfattive) e le osservazioni di ATS sulla gestione dei sistemi d'abbattimento ad umido (scrubber) in relazione al rischio legionella;

PRESO ATTO che, a seguito del parere negativo dell'Ufficio d'Ambito, l'azienda ha modificato il progetto stralciando la richiesta di autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque reflue industriali avendo predisposto per le stesse un sistema di accumulo e successivo smaltimento come rifiuto.

DATO ATTO che, alla luce delle modifiche progettuali conseguenti al parere negativo dell'Ufficio d'Ambito in merito allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, l'attività rimane soggetta al solo rilascio dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i, per lo scarico di acque meteoriche sia in fognatura che e su suolo/strati superficiali del sottosuolo;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.L.vo n. 152/06;

DATO ATTO che l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo è titolare delle funzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs 152/06 e dell'art. 48 comma 2 lettera i) della LR 26/2003;

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, l'istruttoria di competenza dell'Ufficio d'Ambito Provinciale, costituisce un endoprocedimento dell'AUA;

VISTA l'istruttoria tecnica, trasmessa dal Dirigente dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, pervenuta in atti con prot. prov. n. 35994 del 15.06.2023, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato A);

RILEVATO che la citata istruttoria si è conclusa favorevolmente per lo scarico delle acque meteoriche;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dal Servizio AUA si è conclusa con una valutazione favorevole in ordine al rilascio dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ferme restando le prescrizioni riportate nelle Schede Tecniche che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in particolare:

- le caratteristiche degli scarichi su suolo/strati superficiali del sottosuolo delle acque meteoriche e le relative prescrizioni sono riportate nella Scheda Tecnica (allegato B);

- le caratteristiche del ciclo produttivo, delle tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni in atmosfera sono riportate nella Scheda Tecnica (allegato C);

RILEVATO che il D.P.R. 59/2013 art. 3 comma 6 stabilisce che l'autorizzazione unica ambientale ha una durata di 15 anni e che la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza;

RILEVATO che ai sensi della L.R n. 16 del 6.07.1999, "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A", artt. 3 e 5, l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. La conclusione positiva della Conferenza dei Servizi ex art. 14-quater legge 241/1990 con prescrizioni, come sopra indetta e svolta, per gli aspetti inerenti il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
2. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il Legale Rappresentante della ditta "CBC EUROPE S.R.L." con sede legale ed insediamento ubicati in Comune di GRASSOBBIO, via ZANICA N° 25:
 - 2a) allo **scarico in pubblica fognatura** di acque meteoriche di dilavamento alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegata scheda tecnica dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **allegato A**.
 - 2b) allo **scarico su suolo/strati superficiali del sottosuolo** delle acque meteoriche di dilavamento, in base all'art. 124 del D.Lvo 152/06, alle condizioni e con le prescrizioni di cui alla Scheda Tecnica, **allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 2c) alle **emissioni in atmosfera** derivanti dal proprio insediamento per l'effettuazione dell'attività di "*commercio e produzione di fertilizzanti e prodotti fitosanitari per l'agricoltura biologica*" alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegata scheda tecnica, **allegato C**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di disporre altresì che la ditta dovrà adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
4. di stabilire che:
 - 4a) eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio.
 - 4b) siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore.
 - 4c) che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo al SUAP competente.
5. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi degli artt. 278 e 130 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - 5a) alla diffida,
 - 5b) alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione,
 - 5c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.
6. di demandare all'Ufficio d'Ambito la vigilanza ed il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo per la parte relativa allo scarico di acque reflue meteoriche in pubblica fognatura;
7. di dare atto che in base ai disposti dell'art. 269 comma 6 del D.L.vo n. 152/06, l'Autorità Competente per il controllo (ARPA) effettua il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di messa a regime di uno o più impianti o dall'avvio di una o più attività dello stabilimento autorizzato.
8. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA.
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio.
10. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione.

11. di trasmettere al SUAP del Comune di Grassobbio il presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al titolare e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale.
12. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del DLgs 159/2011 e s.m.i..
13. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato A: scheda tecnica Ufficio d'Ambito prot. prov. 35994 del 15.06.2023 autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

Allegato B: scheda tecnica autorizzazione allo scarico

Allegato C: scheda tecnica autorizzazione alle emissioni

IL DIRIGENTE
ING. SARA MAZZA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR
445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate